

ROBERTO BENIGNI E...

Roberto Benigni, famoso attore e comico italiano, 52enne, sposato con Nicoletta Braschi, anche lei attrice, è autore di diversi film di successo come "Jonny Stecchino" (1991), "Pinocchio" (2002), "Berlinguer ti voglio bene" (1977), "Chiedo asilo" (1979), "Tu mi turbi" (1983), "Non ci resta che piangere" (1984) "Down by law" (1986), "Il piccolo diavolo" (1988) "La voce della luna" (1990), "Il mostro" (1994).



Un altro dei suoi grandi successi è "La vita è bella" che è stato un successo planetario ed ha vinto ben tre Oscar: per il miglior film straniero, per il miglior attore protagonista maschile e per le musiche di Nicola Piovani. La chiave di questo successo sta nell'aver presentato il tema della deportazione nei lager nazisti come un gioco che un padre s'inventa per salvare il proprio figlioletto.

...la tigre e la neve

L'ultimo suo grande successo è "**La tigre e la neve**", una commovente storia d'amore che ha per sfondo Baghdad, attualmente tragico teatro di guerra.

Attilio Di Giovanni (Roberto Benigni) è un poeta: ha pubblicato "La tigre e la neve", un librettino di poesie, abbastanza conosciuto fra gli appassionati, e insegna letteratura all'università. Ogni notte Attilio sogna di sposare Vittoria (Nicoletta Braschi), una studiosa di letteratura che si ostina a rifiutarlo. Di fronte all'ennesimo diniego, l'ometto si rassegna e la lascia partire per l'Iraq dove la donna intervisterà Fuad (Jean Reno), un grande poeta locale. Ma quando viene a sapere che Vittoria è stata ferita e giace in un ospedale di Baghdad, Attilio corre all'aeroporto. Scopre che l'Iraq è sotto i bombardamenti USA, ma non si scoraggia; si finge un chirurgo, sale su un aereo della Croce Rossa e raggiunge Baghdad con mezzi di fortuna. Le condizioni di Vittoria sono disperate: il medico locale le dà soltanto 4 ore di vita. Attilio non si demoralizza e con l'aiuto di Fuad comincia una buffa caccia alle medicine. Questa ricerca si rivelerà fondamentale per la guarigione di Vittoria...

Questo film, da poco proiettato nelle sale cinematografiche, ci dà lo spunto per riflettere sulla guerra e sull'amore, due temi importanti e sempre attuali.

